Domenica 20 aprile 2025 – Domenica di Pasqua | anno C

Comunità **Ascoltano**

Dal Vangelo secondo Giovanni - Gv 20,1-9

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

L'odore della vita - Commento di p. Ermes Ronchi

Pasqua è il tema più arduo e bello di tutta la Bibbia.

Arduo perché va contro ogni evidenza, bello perché rotola via i massi dall'imboccatura del cuore.

Pasqua non porta solo la salvezza che ci estrae dalle acque limacciose, ma la redenzione, che è molto di più, che trasforma la debolezza in forza, la maledizione in benedizione, il rinnegamento di Pietro in atto di fede, il mio difetto in energia nuova, la mia fuga in corsa intrepida.

Maria di Magdala esce di casa avvolta nel buio, del cielo e del cuore. Non ha niente tra le mani, non aromi come le altre donne, ha soltanto il suo amore impastato al dolore, che si ribella all'assenza di Gesù.

“E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro”.

Nel fresco dell'alba il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente, affacciato sulla primavera.

Un sepolcro aperto come il guscio di un seme, che prima di posarsi ha imparato a volare.

Maria corse da Simone e dall'altro discepolo, che Gesù amava... correvano insieme Pietro e Giovanni.

Perché tutti corrono in quel mattino di Pasqua?

Perché tutto ciò che riguarda Gesù non sopporta mezze misure, e si merita tutta la fretta dell'amore, che è sempre in ritardo sulla fame di abbracci.

Corrono perché hanno ansia di luce che sia vita.

L'altro discepolo, quello che Gesù amava, corse più veloce. Giovanni arriva prima di Pietro a capire il senso della risurrezione, e a crederci.

Il discepolo amato ha «intelletto d'amore» (Dante), l'intelligenza del cuore.

Chi ama capisce di più, capisce prima, capisce più a fondo.

Infatti i sapienti camminano, i giusti corrono ma solo gli innamorati volano.

Vide i teli posati là.

Giovanni entrò, vide e credette. Anche di Pietro è detto che vide, ma non che credette. Giovanni crede perché i segni sono eloquenti solo per il cuore che sa leggerli, e il suo brucia la distanza tra Gerusalemme e il giardino, tra i segni e il loro significato, tra i teli posati là e il corpo assente.

È pronto alla fede perché si sa amato: «ti vedrò nell'amore avuto e dato./ Ma se altro è il tuo cielo/ non ti vedrò Signore» (C. Cremonesi).

Il primo segno di Pasqua è il corpo assente. Nella storia umana manca un corpo, per pareggiare il conto degli uccisi. Ma Gesù non è semplicemente il Risorto, non è l'attore di un evento che si è consumato una volta per tutte nel giardino di fronte Gerusalemme. Pasqua non è conclusa.

Se noi tutti formiamo il corpo di Cristo, allora come mi è contemporanea la croce, così lo è anche la Risurrezione. Chi vive in lui, è lui com-preso, cioè preso-dentro il suo risorgere. Pasqua solleva allora questo nostro pianeta di tombe verso un mondo dove il male non vince, dove il carnefice non ha ragione della sua vittima in eterno, dove le piaghe della vita possono distillare luce.

Pasqua: “Il buon profumo di Cristo è odore di vita per la vita” (2 Cor 2,16).

BUONA PASQUA!

Ricevi, o Signore, le nostre paure e trasformale in fiducia.

Ricevi la nostra sofferenza, e trasformala in crescita.

Ricevi le nostre crisi, e trasformale in maturità.

Ricevi le nostre lacrime, e trasformale in preghiera.

Ricevi il nostro scoraggiamento, e trasformalo in fede.

Ricevi la nostra solitudine, e trasformala in contemplazione.

Ricevi le nostre attese, e trasformale in speranza.

Ricevi la nostra morte, e trasformala in risurrezione. (A. Ganube)

Quanto la preghiera descrive, possa, attraverso la Pasqua di Resurrezione di Gesù, iniziare a realizzarsi nell'esistenza di ogni famiglia, nelle nostre comunità parrocchiali e nel nostro contesto sociale.

È questo il nostro sentito augurio di buona Pasqua che vogliamo far giungere ad ogni persona, in modo particolare a chi sta vivendo momenti difficili o di prova. Buona Pasqua!

don Cristiano, don Mario, don Giovanni, don Edison, Francesco, Christian, don Denis, sorella Cristina

FRANCESCO TESSER DIVENTA DIACONO!

Una bellissima notizia giunge da Treviso: il nostro seminarista Francesco, da qualche anno in servizio pastorale nelle nostre due parrocchie, Sabato 3 maggio alle ore 15.30 in Cattedrale a Treviso riceverà l'ordinazione diaconale insieme a due compagni di Seminario: Luca Fecchio di Santa Maria di Sala e Maurizio Castellan di Onigo, per le mani di S.E. Mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso. Ci rallegriamo con Francesco per questo grande dono e ci prepariamo fin d'ora spiritualmente! Invitiamo i parrocchiani a condividere questo momento di gioia e questo passaggio importante per la vita di Francesco e della nostra Chiesa diocesana! **A tal fine viene predisposto un pullman per partecipare a Treviso: quote e iscrizioni 10 euro da dare nelle sacrestie o in canonica Camposampiero; partenza ore 13.30 dal piazzale Chiesa Camposampiero.**

Vivremo una veglia di preghiera per i nuovi diaconi e per il dono di pastori secondo il cuore di Gesù per la nostra Chiesa: Martedì 29 aprile alle ore 20.45 in Chiesa Ss. Pietro e Paolo a Camposampiero. Le due parrocchie, in particolare i giovanissimi e i giovani, sono invitate a partecipare a questo momento di preghiera per affidare questi giovani e il loro cammino in questo momento così importante.

- ✓ **GRAZIE:** a quanti hanno reso possibile le celebrazioni della Settimana Santa nelle due comunità. Sono stati giorni di grazia, di perdono, di preghiera...Grazie ai sacrestani, lettori, ministri della comunione, cori, chierichetti e ancelle, volontari tutti!
- ✓ **Giubileo degli adolescenti:** dal 25 al 27 aprile, trenta ragazzi di terza media di Camposampiero e Rustega andranno a Roma per vivere il Giubileo degli adolescenti. Il pellegrinaggio vedrà coinvolti circa 70 mila giovanissimi, di cui 3 mila solo della nostra diocesi. Il nostro gruppo verrà accompagnato dai catechisti, da Francesco e da don Giovanni. Accompagniamo i ragazzi in questa esperienza di fede con la nostra preghiera!
- ✓ **Canonizzazione Carlo Acutis:** dopo aver scoperto più profondamente la testimonianza di vita secondo il Vangelo di Gesù di Carlo Acutis, abbiamo la possibilità di accompagnare e partecipare con la preghiera il momento nel quale verrà proclamato Santo a Roma, durante il giubileo degli adolescenti.
- ✓ **Camposcuola cresimati a San Giovanni di Spello:** dal 24 al 27 aprile, una quarantina di ragazzi e ragazze, 22 di Camposampiero e 19 Rustega, che hanno appena ricevuto il sacramento della Confermazione, vivranno un'esperienza di vita comunitaria, di condivisione, di gioco, di fede e di servizio sulle orme di San Francesco e del prossimo nuovo santo Carlo Acutis, insieme ai catechisti, alle catechiste e a don Cristiano. Vogliamo affidare questo momento importante del loro cammino al Signore affinché sia un tempo di crescita per tutti loro.
- ✓ **Auguri di buona festa alla Parrocchia di San Marco:** Venerdì 25 aprile si festeggia san Marco evangelista, patrono della parrocchia sorella di Camposampiero. S.Messa alle ore 11 in chiesa San Marco, a seguire pranzo su prenotazione.
- ✓ **Richiesta Caritas:** si cerca in affitto una stanza con bagno o un miniappartamento per un ragazzo del Mali, con regolare contratto di lavoro a tempo indeterminato.
- ✓ **Terremoto in Myanmar:** sono passate alcune settimane dalla devastante scossa di terremoto che ha colpito il Myanmar, provocando danni enormi. Oggi attraverso la rete Caritas le nostre parrocchie raccolgono fondi destinati a dare risposta alle emergenze abitative, alimentari e sanitarie. Al centro della Chiesa ci sono le cassette per chi desidera fare un'offerta che verrà inviata a Caritas Italiana che è in contatto con la Caritas locale.

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesiv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- ✓ **Messa alla Salute:** riprende Mercoledì 23 aprile alle 10 all'oratorio della Madonna della Salute.
- ✓ **CPAE Camposampiero:** Mercoledì 23 aprile alle ore 18.30 in canonica.
- ✓ **COMITATO DI GESTIONE SCUOLA MATERNA UMBERTO I:** Mercoledì 23 aprile alle ore 21.00
- ✓ **CHIERICHETTI E ANCELLE:** Giovedì 1 maggio i chierichetti e le ancelle sono invitati alla grande festa diocesana in seminario a Treviso! Info nel gruppo whatsapp dei genitori dei chierichetti e delle ancelle! Vi attendiamo!
- ✓ **Camposcuola di 3^a media:** sono aperte le preiscrizioni al camposcuola di 3^a media che verrà vissuto insieme alle parrocchie di Loreggia, Massanzago e Piombino Dese dal 3 al 9 agosto a Bardolino (VR), presso l'istituto salesiano. Link inquadrando il QR Code.

Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesiv.it

- ✓ **S.MESSA CON ACCOGLIENZA PROSSIMI BAMBINI E BAMBINE CHE RICEVERANNO IL BATTESIMO:** Domenica 27 aprile alle ore 11.00. Si preparano a ricevere il Battesimo: **Querzoli Noah** di Riccardo e di Furlan Alyssa, **Possamai Simone** di Leonardo e di Santi Stefania, **Milani Teresa** di Roberto e di Baggio Cecilia, **Peron Emma** di Andrea e di Checchin Chiara. Affidiamo al Signore queste famiglie e il loro cammino.
- ✓ **CHIERICHETTI E ANCELLE:** Giovedì 1 maggio i chierichetti e le ancelle sono invitati alla grande festa diocesana in seminario a Treviso! Info nel gruppo whatsapp dei genitori dei chierichetti e delle ancelle! Vi attendiamo!
- ✓ **GREST 2025:** è disponibile in Chiesa e in oratorio il volantino con le informazioni e le date per le iscrizioni al Grest 2025 che si terrà dal 16 al 27 giugno.

Comunità Riflettono

PASQUA: FERMATI A GUSTARLA

Messaggio pasquale di mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso

Fermati, fratello, fermati, sorella. Fermatevi per un attimo almeno, nel giorno di Pasqua. Fermatevi ad ascoltare con attenzione nuova quelle campane che suonano festose, e che forse risaltano perché c'è un po' meno di traffico intorno, un po' meno rumore. Fermiamoci a guardare con occhio attento e con stupore chi ci sta accanto. Quasi come fosse la prima volta che li incontriamo e scopriamo felici che ci sono. Fermiamoci a sentire la forza di un nuovo giorno.

Fermiamoci a guardare anche le ferite dei nostri giorni. La nostra perenne insoddisfazione, la difficoltà a essere felici per la vita, il respiro, il nuovo giorno. Guardiamo anche le fatiche vere di chi non riesce ad amare il vivere, di chi soffre una malattia, una solitudine, un abbandono, o le ingiurie del tempo.

Non perdiamoci a fare il tifo, pro o contro nella farsa dei grandi che non riescono nemmeno più a mostrarsi seri, e stiamo per un attimo senza giudizio dalla parte delle vittime della violenza, delle guerre, della fame, dell'ingiustizia. Fermiamoci e stiamo almeno un poco accanto a loro, senza chiederci chi ha ragione o chi torto (ma chi può avere ragione di fronte a un bimbo ucciso o violato?).

Fratello, sorella: è Pasqua. Non è un giorno come gli altri. È il giorno dei giorni che ci annuncia, come uno squarcio nel buio e nella notte, che Gesù Cristo, il Nazareno, il Maestro, il Crocifisso è risorto. È vivo. Ha vinto la morte. Ha sconfitto la paura. Ha illuminato la notte. È il senso di tutto, il fondamento sicuro di ogni nuovo inizio. E allora: fermiamoci a godere di un nuovo respiro. Della novità degli incontri di ogni giorno.

Fermiamoci a gustare la grazia di essere cristiani. Di essere di Cristo. Di credere al dono della vita, in pienezza, in eterno.

È Pasqua. Non è solo una domenica come tante. Non soltanto tempo libero (per molti non è neppure tempo libero, ma anche per voi, fratelli e sorelle, è Pasqua: risurrezione, vita vera). Non solo occasione di un poco di relax, o di un incremento delle statistiche delle partenze e delle spese turistiche. È, invece, il fondamento di quanto c'è di vero, di buono, di giusto, di eterno in ciò che facciamo, nelle decisioni che prendiamo, nelle relazioni di cui ci prendiamo cura, della vita che viviamo.

È Pasqua di Risurrezione.

Fermiamoci a gustarla, con semplicità, con meraviglia, in modo autentico, vero. Non permettiamo che passi via, come un giorno qualunque. Magari soltanto come la vigilia della gita fuori porta. Perché, poi, tutto ritorni come prima.

Viviamo la celebrazione della Pasqua come la vera, definitiva celebrazione della vita donata. Cristo ha vinto la morte, dona significato alla nostra vita, dignità infinita ad ogni istante di ogni esistenza.

Fermiamoci. Fermati, fratello, fermati sorella. Fermiamo anche noi la Maddalena che corre verso Gerusalemme:

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?». «La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea». E così sarà davvero: «Buona Pasqua!».

SABATO SANTO 19	20.30 Solenne Veglia pasquale
DOMENICA 20 PASQUA DI RESURREZIONE	8.00 - 9.30 - 11.00
LUNEDÌ DELL'ANGELO 21	09.00 (<i>in Chiesa</i>) Ricordiamo i defunti: Antonio Peron; Alfiero Visentin; Enrica Benetollo; Angelo Rettore, Florinda Boschello; Antonio Fortunato e Pierina Pallaro; Sergio e Teresa Doro; Dario Fornato, Antonio e Ivona
MARTEDÌ 22	18.30 (<i>in Chiesa</i>) Ricordiamo i defunti: Dino Scolaro.
MERCOLEDÌ 23	10.00 (<i>Madonna della Salute</i>) Ricordiamo i defunti: Nilla e Antonio Garbin; Gino, Antonietta e Giampaolo Gesuato; Amabile, Teresina, Caterina e Linda; Giovanni Pierazzo e Lina Rizzolo.
GIOVEDÌ 24	18.30 (<i>in Chiesa</i>) Ricordiamo i defunti: Gino Perusin, Irene Munari; Michele Frodella, Maria Falabella, Lino Perusin e Maria.
VENERDÌ 25	18.30 (<i>in Chiesa</i>) Ricordiamo i defunti: Sergio Martellozzo.
SABATO 26	19.00 Ricordiamo i defunti: Maria e Giovanni Burlini; Maristella Luisetto; Lino Gallo, Angela, Lina Baldassa; Albano Gasparini, Giovanni Conte; Guido Pozzobon, Giovanni e Concetta; Cesare Milani, Noemi e Pierluigi; Filomena Ometeme e Friday; Angela Zuanon; Rino Mistro, Speranza Dal Corso, Giovanni Stocco; Ernesto Caoduro e Bertilla Squizzato; Dina Squizzato, Onorio Bellotto; Giacomo Puttin, Ariella Gallo e Teresa; Gianbattista Fabbri; Giovanni Poletto; Def. Fam. Paggiaro e Noro.
DOMENICA 27 DOMENICA IN ALBIS O DELLA DIVINA MISERICORDIA	8.00 Ricordiamo i defunti: Aldo Betto e Maria; Sergio e Teresa Doro; Egidio Marostica e Antonia Gardin; Gino Gottardello; Agnese Artuso; Antonio Puttin; Luigia Pallaro; Maria Cadò. 9.30 Ricordiamo i defunti: Leonardo Niero; Renato Busolin, Francesco, Emilia e Innocente; Luciano Marcato; Luigi Vallotto; Eleonora Gorri e Marcello; Luigi Gonzo; Rino Pasquale e Luigia; Maria Marconato e Giovanna. 11.00 Ricordiamo i defunti: Ferdinando Bertollo e Antonietta; Anna Maria Baido; Giorgio Marconato, Anna Berti; Dionisio Cadò, Angelina e Gaetano; Caterina Toniolo; Angelo Chiggiato, Elisa e Luana; Giacomo Brunato e Luigia; Riccardo Ruzzon.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO SANTO 19	20.30 Solenne Veglia pasquale
DOMENICA 20 PASQUA DI RESURREZIONE	08.30 - 11.00
LUNEDÌ DELL'ANGELO 21	09.00 (<i>in Chiesa</i>) Ricordiamo i defunti: anime del purgatorio; Mario, Ester e Sandro Benfatto; Jolanda Gumiero.
MARTEDÌ 22	08.00 (<i>in Chiesa</i>) Ricordiamo i defunti della parrocchia.
MERCOLEDÌ 23	08.00 (<i>in Chiesa</i>) Ricordiamo i defunti della parrocchia.
GIOVEDÌ 24	08.00 (<i>in Chiesa</i>) Ricordiamo i defunti della parrocchia.
VENERDÌ 25	08.00 (<i>in Chiesa</i>) Ricordiamo i defunti della parrocchia.
SABATO 26	18.30 (<i>in Chiesa</i>) Ricordiamo i defunti: Michela Checchin; Olindo e Giorgio; Gino Negrin; Virginio Maria Luigi Nepitali; Mason Flora.
DOMENICA 27 DOMENICA IN ALBIS O DELLA DIVINA MISERICORDIA	08.30 Ricordiamo i defunti: Francesca Airoidi; Lia Frasson; Don Guerrino; Esterina Martin; Ennio Donato; Adriana Marcato-anime del purgatorio; Stefania Dandolo; Angelo Sacchetto; Defunto Gianni Riondato; anniversario Mario Benfatto e Novezzo; defunto Eugenio Visentin; defunta sorella di Giovanna Ceron; defunta Assunta Tombacco - Giovanni Benfatto, Maria Nazzareno; Antonio; Michele e Corinda Marcato; Giacomo, Maria e Silvano Salvalajo. 11.00 Ricordiamo i defunti: Alfeo Franceschin e Silvia Gallo; Umberto Marzaro, Bruno e Noemi; Ido Rizzato; Angelo Alessio; Giovanni Scattolin; secondo intenzioni Daniela Riondato per famiglia Antigo Giuseppe e Bruna.